



Regione Umbria - Assemblea legislativa

INCHIESTA SANITÀ: “AFFIDARE A UN TECNICO L’ASSESSORATO ALLA SANITÀ. CROLLA UN SISTEMA CHE ASSICURAVA SOPRAVVIVENZA A UNA CASTA DI POLITICI” - CIRIGNONI (LEGA NORD) “DOTTORINI CHIEDA UNA VERIFICA DELLA MAGGIORANZA DI CUI FA PARTE”

16 Ottobre 2010

In sintesi

Il capogruppo regionale della Lega Nord, Gianluca Cirignoni, accoglie favorevolmente le dimissioni dell’assessore Riommi e ritiene che l’assessorato alla sanità debba essere ora affidato a un tecnico. Cirignoni spiega inoltre che “visti i personaggi coinvolti ci si trova di fronte al crollo delle fondamenta dell’impero della ‘zarina rossa’, che nel passato decennio ha spostato in maniera rilevante il baricentro della Amministrazione regionale, con danno nei confronti della maggior parte dell’Umbria”. L’esponente della Lega, invita il capogruppo dell’Idv, Dottorini a “richiedere una seria verifica della maggioranza di cui fa parte” .

(Acs) Perugia, 16 ottobre 2010 - “Accogliamo favorevolmente le dimissioni dell’assessore Riommi, al quale auguriamo di poter dimostrare la propria innocenza di fronte ad eventuali accuse che gli potranno essere mosse in relazione all’inchiesta in corso, tuttavia non possiamo esimerci dal trarre alcune valutazioni sulla base di quanto fino ad ora è emerso”. Così il capogruppo della Lega Nord a Palazzo Cesaroni, **Gianluca Cirignoni**, secondo il quale il primo atto da assumere da parte dell’Esecutivo regionale dovrebbe essere quello di “affidare a un tecnico l’assessorato alla Sanità, e ciò a garanzia dei cittadini umbri”.

L’esponente della Lega Nord ritiene inoltre che “visti i personaggi coinvolti ci si trovi di fronte al crollo delle fondamenta dell’impero della ‘zarina rossa’, che ha spostato in maniera rilevante il baricentro della Amministrazione regionale nel passato decennio, con danno nei confronti della maggior parte dell’Umbria. Dalle intercettazioni pubblicate sui quotidiani - prosegue Cirignoni - emerge come lo stipendificio creato dalla sinistra in Umbria, di cui da tempo parliamo, sia una realtà tangibile utilizzata per assicurare la sopravvivenza di una casta di politici, di elezione in elezione”.

Cirignoni torna quindi sull’audizione dei tre componenti del collegio dei revisori dei conti dell’Aus dei giorni scorsi in seno al Comitato di controllo e vigilanza: “Di fatto questi signori - spiega - non hanno controllato nulla, e ciò getta ombre pesanti sulla gestione della sanità in Umbria tenuto conto che i membri di tale collegio, nominati dal Consiglio regionale nella passata legislatura, sono stati eletti con voto limitato. E su quanto emerso da tale audizione - sottolinea Cirignoni - auspichiamo che la Procura della Repubblica, se non l’avesse già fatto, si interessi al più presto, altrimenti sarà nostra cura esporre quanto emerso”. Un’ultima valutazione l’esponente della Lega Nord la riserva al capogruppo dell’Idv, Dottorini che, a suo giudizio “dovrebbe richiedere una seria verifica della maggioranza di cui fa parte, invece esprimere solo ‘fastidio e disappunto’ e richiedere generici ‘rigore, trasparenza e fermezza’”. RED/tb

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/inchiesta-sanita-affidare-un-tecnico-lassessorato-alla-sanita>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/inchiesta-sanita-affidare-un-tecnico-lassessorato-alla-sanita>